



Direzione Ambiente Servizio Parchi, Giardini e Aree Verdi

ACCORDO QUADRO PER MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI DEL COMUNE DI FIRENZE – VERDE ORIZZONTALE

QUARTIERE 3

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Cecilia Cantini

Direttore dell'Esecuzione: PA Andrea Zufanelli

RELAZIONE TECNICA

RT

dicembre 2021



PREMESSA

L'Amministrazione Comunale intende concludere un accordo quadro, ai sensi dell'art.54 del D.Lgs. 50/2016, con un unico operatore per ciascun lotto territoriale, per l'acquisizione del servizio di **“manutenzione delle aree verdi – verde orizzontale”**.

Tali prestazioni verranno eseguite secondo le norme indicate nel capitolato speciale e le prescrizioni del disciplinare.

L'Accordo Quadro è suddiviso in cinque lotti dotati di autonomia funzionale rispetto all'intera prestazione e non divisibili, uno per ogni ambito territoriale in cui è articolato il verde pubblico della città di Firenze e precisamente:

- Quartiere 1 e giardini storici
- Quartiere 2
- Quartiere 3
- Quartiere 4
- Quartiere 5

Gli interventi del presente Accordo Quadro sono finalizzati alla cura del verde orizzontale e in particolare a:

- mantenere lo stato di conservazione del patrimonio verde orizzontale comunale nelle diverse tipologie (prati, siepi, cespugli, aiuole fiorite, impianti, arredi), attraverso interventi programmati e tempestivi di manutenzione onde evitare possibili situazioni di degrado estetico, funzionale e agronomico;
- garantire la sicurezza dei luoghi e degli utenti;
- migliorare lo standard qualitativo di fruibilità del verde pubblico;
- ripristinare le componenti (prati, siepi, cespugli, aiuole fiorite, impianti, arredi) senescenti o compromesse.

Con l'Accordo Quadro si stabilisce la tipologia delle prestazioni affidabili elencate nell'elenco prezzi unitario, la durata dell'Accordo Quadro e il tetto massimo di spesa complessiva.

OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO E DURATA

L'Amministrazione Comunale ha la competenza di un patrimonio verde di oltre 8.500.000 mq, di cui circa 1.688.000 mq sottoposti a vincolo storico (Parte II del D.Lgs 42/2004).

In particolare rientrano nelle competenze della Direzione Ambiente, per un totale di circa 6.000.000 mq suddivise nei 5 ambiti territoriali (Quartieri), le aree verdi che appartengono alle seguenti categorie:

- parchi urbani
- verde attrezzato: piccoli parchi e spazi verdi aperti al pubblico, giardini di quartiere con giochi per bambini, aree cani, aree dotate di arredo urbano)
- aree verdi permeabili: spartitraffico, rotonde stradali, aree di pertinenza di alberature stradali, aree di pertinenza alla viabilità, aree verdi di parcheggi

- giardini scolastici
- orti urbani
- aree sportive all'aperto a servizio ludico-ricreativo: campi sportivi, polivalenti
- aree boschive
- aree inesitate: verde incolto recentemente reso fruibile
- aree attrezzate complementari, cortili di edifici non scolastici, aree tecniche.

Il patrimonio verde dei cinque ambiti territoriali, di competenza della Direzione Ambiente e quindi oggetto del presente Accordo Quadro è quantificato nella tabella seguente (da Sivep luglio 2021):

	Superficie totale verde (mq)
QUARTIERE 1	1.315.768
QUARTIERE 2	729.858
QUARTIERE 3	826.277
QUARTIERE 4	1.581.803
QUARTIERE 5	1.514.371

Per rappresentare compiutamente la specificità di ciascuno dei 5 ambiti territoriali, si riporta nel dettaglio la superficie delle tipologie di verde più rilevanti (da Sivep luglio 2021):

	QUARTIERE 1	QUARTIERE 2	QUARTIERE 3	QUARTIERE 4	QUARTIERE 5
VERDE STRADALE	43.015	82.088	58.698	90.817	220.490
PARCHI	704.769	110.155	219.062	323.383	365.127
GIARDINI PUBBLICI	347.737	271.233	294.685	475.247	473.232
GIARDINI SCOLASTICI	39.990	116.105	112.748	199.036	195.610
VERDE DECORATIVO	139.886	49.976	57.179	259.884	90.584

Gli interventi previsti dal presente accordo quadro consistono in operazioni di manutenzione ordinaria del verde orizzontale; in particolare si prevede:

- sfalcio di erba
- potatura siepi e cespugli
- sostituzione di cespugli, arbusti, perenni,
- manutenzione aiuole con fioriture stagionali e perenni
- lavorazioni del terreno (sarchiatura, vangatura, concimazione, scavi, rigenerazione tappeti erbosi)
- diserbo e pulizia
- disboscamento e taglio di macchie di rovi
- interventi urgenti di pronto soccorso
- prestazioni accessorie (manutenzione impianti d'irrigazione, vasche)

Le prestazioni saranno quelle tipiche della manutenzione del verde e, nel loro insieme, sono da ricondursi a servizi di manutenzione ordinaria che, di volta in volta, formeranno oggetto di contratti attuativi e la cui esecuzione verrà disposta dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto in funzione delle varie esigenze dell'Amministrazione Comunale sulle aree specifiche.

La data di stipula dell'Accordo Quadro con l'operatore economico aggiudicatario della procedura di gara sancirà la data di inizio della prestazione del medesimo Accordo Quadro, che avrà come scadenza temporale massima **quattro anni** dalla data dell'affidamento dell'accordo quadro stesso, fino e non oltre alla concorrenza della cifra stabilita dal valore stimato dell'Accordo.

Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale la stazione appaltante può affidare il singolo contratto attuativo.

L'aggiudicazione e la stipula dell'Accordo Quadro non sono fonte di alcuna obbligazione per la Stazione Appaltante nei confronti dell'Appaltatore, costituendo l'Accordo Quadro unicamente il documento di base per la regolamentazione dei Contratti Attuativi.

AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO

L'importo complessivo dell'Accordo Quadro per l'esecuzione del servizio di manutenzione ordinaria del patrimonio arboreo del **Quartiere 3** ammonta a **€ 1.280.000/00 (un milioneduecentoottantamila/00)** oltre IVA di legge. Si precisa che l'importo indicato rappresenta il tetto massimo di spesa e che l'Amministrazione non è obbligata a ordinare prestazioni fino alla concorrenza di detto importo.

Precisato che la puntuale definizione delle quantità e tipologia delle singole prestazioni avverrà attraverso i contratti attuativi dell'accordo quadro, oggetto della prestazione è il seguente:

- Codice CPV 77313000 Servizi di manutenzione parchi

Quadro economico	
Importo delle prestazioni da valutare a misura soggette a ribasso	€ 1.252.000,00=
Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 28.000,00=
Importo totale della prestazione	€ 1.280.000,00=
IVA 22%	€ 281.600,00=
Incentivo progettazione (1,70%)	€ 21.760,00=
Importo complessivo dell'accordo quadro	€ 1.583.360,00=

MANODOPERA

Fermo restando quanto stabilito dall'ANAC, con atto di segnalazione n.2 del 19 marzo 2014, e cioè che il costo complessivo del personale, per ciascun concorrente, è da ritenere che si determini in base alla reale capacità organizzativa d'impresa che è funzione della libera iniziativa economica e imprenditoriale (art. 41 Cost.) e come tale non può essere in alcun modo compressa mediante

predeterminazioni operate *ex ante*, al solo scopo di fornire un dato di riferimento si indica nel **57%** la stima dell'incidenza della manodopera (media dell'incidenza della manodopera delle voci relative alla manutenzione del verde).

PREZZARI DI RIFERIMENTO

Il prezzario di riferimento è l'“**Elenco Prezzi Unitari**” allegato e il Prezzario della Regione Toscana 2021 (TOS21_09); ove non desumibili dai citati prezzari, sarà applicato quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA DEI LAVORATORI

Al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori e dei soggetti presenti nelle aree d'intervento, l'aggiudicatario dovrà:

- osservare tutte le norme vigenti sulla sicurezza e l'igiene del lavoro, nonché fornire ogni certificazione e documentazione prevista in materia dalle norme stesse, in merito alle lavorazioni che andrà a svolgere;
- osservare quanto disposto dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm. e ii., con particolare riguardo alle disposizioni di cui al titolo IV, Capo I, artt. 95, 96 e 97 e Capo II dalla Sezione II alla Sezione VIII, relativamente alle attività presenti nelle strutture oggetto di intervento;
- aggiornare in sede di contratto applicativo il **Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali**, richiamando eventuali disposizioni specifiche e riportando i nominativi specifici dei responsabili ed addetti.
- L'importo relativo agli oneri per la sicurezza non è oggetto dell'offerta ai sensi dell'articolo 26, commi 5 e 6 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.

Sono a totale carico dell'aggiudicatario gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

I costi della sicurezza, il cui importo è stato calcolato pari a **€ 28.000,00 (ventottomila/00)** per l'esecuzione degli interventi di manutenzione, saranno oggetto di computo metrico estimativo per ogni lavorazione affidata, in base a quanto disposto dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., Allegato XV, punto 4.

ALTRE DISPOSIZIONI E DICHIARAZIONI

Ai sensi delle disposizioni di legge vigenti in materia si dichiara la congruità dei prezzi applicati e si esprime parere favorevole all'approvazione del presente progetto di Accordo Quadro.

Si dichiara che le aree oggetto del presente accordo quadro sono di proprietà comunale o comunque affidate in gestione al Comune di Firenze.

Trattandosi di interventi di manutenzione che non comportano trasformazioni edilizie e urbanistiche, non occorre l'attestazione di conformità agli strumenti urbanistici né l'acquisizione di titoli abilitativi.

Clausola sociale: trattandosi di appalto di servizi standardizzati di cui all'art.95 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 che la Stazione Appaltante redige dopo che il precedente appalto, di natura diversa, si qualificava come appalto di lavori, la clausola sociale non trova applicazione.

Criteria ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde - Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare D.M. 10-3-2020

La Stazione Appaltante, in relazione alla sopra citata normativa, precisa che il presente appalto è stato redatto in conformità al D.M. 10-3-2020 e le specifiche prescrizioni sono dettate nel Capitolato e nel Disciplinare di gara.

Si specifica altresì che la violazione delle prescrizioni di cui al D.M. 10-3-2020 comporterà, da parte della Stazione Appaltante, la comminazione di specifiche sanzioni.

Il Progettista